



ISTITUTO COMPRENSIVO DON LORENZO MILANI
AD INDIRIZZO MUSICALE
QUARTO



AMBITO TERRITORIALE 16 - NAPOLI
I.C. "DON LORENZO MILANI" QUARTO (NA)

Via P. Picasso n. 20 – 80010 QUARTO (NA)

tel. 081 8761931 - 081 8061340 . – C.F. 96031210634 – COD. MECC. NAIC8F700B

naic8f700b@pec.istruzione.it - naic8f700b@istruzione.it – www.icdonmilaniquarto.edu.it

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Approvato dal Collegio dei docenti in data 07.11.2022 Delibera n. 105/2022

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 08.11.2022 Delibera n. 107/2022

NORMATIVA

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. del 13 Febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- D.M. 6 novembre 2012, n. 254 "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"
- D. Lgs 13 aprile 2017 n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività"
- D.M. 1° luglio 2022, n. 176 "Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado"

PREMESSA

"L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Obiettivo

del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti". (Estratto dall'*allegato A* del D.M. 6 agosto 1999, n. 201: *Indicazioni generali*).

"I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" (art.1 - DM 176/2022)".

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. I percorsi a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il Curricolo di istituto, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, inoltre, occasione di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- ✓ promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- ✓ offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- ✓ fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- ✓ avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- ✓ offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Art. 1: Costituzione dei percorsi ad indirizzo musicale

Sono costituiti presso l'I.C.S. "Don Lorenzo Milani" di Quarto, a partire dall'a. s. 2023/2024, i percorsi ad indirizzo musicale, in applicazione del D.M. 1° luglio 2022, n. 176, in continuazione dei preesistenti corsi ad indirizzo musicale, istituiti secondo D.M. 6 agosto 1999 n. 20.

Art. 2 Offerta formativa dell'istituto

Il Percorso ad indirizzo musicale istituito presso l'I.C.S. "Don Lorenzo Milani" di Quarto prevede la possibilità di studiare uno strumento a scelta tra: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Violino.

Art. 3: Attività di insegnamento e orari

"Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

a) *lezione strumentale*

b) *teoria e lettura della musica*

c) *musica di insieme*

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente". (Art. 4 del D. M. 176/2022)

L'orario delle lezioni dei percorsi ad indirizzo musicale si svolge in orario pomeridiano e in prosecuzione dell'orario mattutino, con 3 ore settimanali per ogni alunno, suddivise in:

- Lezione individuale e /o per piccoli gruppi;
- Lezione teorica;
- Lezione di musica d'insieme.

Dal 1° settembre 2023, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3).

Tale orario può essere rimodulato nella composizione settimanale al fine di consentire lo svolgimento di prove di musica di insieme o orchestrali in caso di eventi o manifestazioni previste.

Art. 4: Formulazione dell'orario di Strumento

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti si riuniscano con i genitori degli alunni ammessi al corso, previo avviso loro recapitato da parte dell'istituzione scolastica, e che si formuli una prima bozza di orario settimanale provvisorio.

Detto orario diventa definitivo anche dopo aver considerato le eventuali esigenze espresse dalle famiglie ed attuato dall'istituzione stessa con l'avvio dell'orario definitivo delle attività didattiche. La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario.

In caso di assenza non motivata di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze e l'orario viene assegnato d'ufficio. terminate queste operazioni, a ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di strumento, che il genitore firmerà per ricevuta.

L'orario di strumento musicale è strutturato su 6 ore per ogni sottogruppo di strumento (prima, seconda, terza): si prevede lo svolgimento di n. 04 ore su n. 04 giorni e n. 02 ore su n. 1 giorno, per un totale di 18 ore settimanali.

Le ore saranno equamente divise per alunni e/o gruppi di alunni per le lezioni individuali, per piccoli gruppi o orchestrali, per un monte ore di tre ore settimanali per ogni singolo alunno.

L'orario di lezione programmato per i singoli alunni può essere variato con apposito calendario in caso di organizzazione di manifestazioni, saggi, concorsi, etc., nonché per l'organizzazione degli scrutini quadrimestrali e finali in caso di coincidenza di orari, qualora non vi sia possibilità di una diversa organizzazione.

Art. 5: Modalità di iscrizione ai percorsi musicali

"Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'art.1, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale". (art.5 - DM 176/2022)

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dal D. M. n. 176/2022, dal D.M. del 6 agosto 1999 n.201 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero

dell'Istruzione redige in materia di iscrizioni. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione al percorso è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza (non vincolante) i quattro strumenti. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso.

La frequenza alle attività didattiche del percorso è obbligatoria per l'intera durata del triennio. Per l'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale è previsto il superamento di un test orientativo – attitudinale organizzato a livello di istituto.

Art. 6 Commissione

“La commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili” (art.5 - DM 176/2022).

La commissione, nominata e convocata dal Dirigente Scolastico, per espletare le prove orientativo-attitudinali, è così composta:

- Presidente: Dirigente scolastico o suo delegato
- Membri: docenti di strumento delle quattro specialità strumentali e un docente di Musica in servizio nella scuola medesima.

Art 7 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronta una prova orientativo-attitudinale, predisposta dalla scuola, davanti alla Commissione interna formata come indicato nell'art. 6 del presente Regolamento.

La comunicazione alle famiglie del calendario della prova avviene attraverso pubblicazione sul sito istituzionale con un sufficiente margine di anticipo. Gli assenti non giustificati alla prova saranno considerati rinunciatari. Per gli assenti giustificati invece è previsto un'ulteriore data per lo svolgimento della prova suppletiva. Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire le attività previste dal percorso musicali. Non sono ammessi passaggi da una classe di strumento all'altro.

Le prove si terranno presso la sede della Scuola Secondaria di Primo grado “M. Napoli”.

Art. 8 Articolazione della prova orientativo – attitudinale

Le prove hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali e sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità.

Premesso che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite, la Commissione è chiamata ad operare quanto segue:

- a. le prove saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni, indicando anche la scelta dello strumento in ordine di preferenza che ha solo valore orientativo e non è vincolante per la Commissione.
- b. le prove orientativo-attitudinali si articoleranno in tre fasi:
test ritmico – percettivo - vocale:

- **Prova n. 1 - accertamento del senso ritmico.**
La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di tre semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative;
 - **Prova n. 2 - accertamento di percezione del parametro sonoro: altezza,**
La prova consiste in esercizi con particolare riguardo all'acutezza e gravità di ciascun suono in relazione ad un altro. Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra.
 - **Prova n. 3 - accertamento dell'intonazione e musicalità.**
La prova consiste nella riproduzione con la voce di tre semplici frasi melodiche intonate ed eseguite simultaneamente al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione.
- c. nel caso di alunni diversamente abili certificati o con disturbo specifico dell'apprendimento, la Commissione utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata prevede test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma, in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico.

Art. 9 Criteri di valutazione delle prove attitudinali

Prova n. 1 accertamento del senso ritmico	l'alunno riprodu- ce con difficoltà gli schemi ritmici proposti	l'alunno ripro- duce parzial- mente e con qualche esita- zione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riprodu- ce con una buo-na approssima- zione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici pro- posti
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 2 riconoscimento del parametro sonoro: altezza		l'alunno ricono- sce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti	l'alunno ricono- sce con buona approssimazione l'altezza dei suo- ni proposti	l'alunno riconosce senza esitazione tutte le altezze dei suoni proposti
		Punti 3	Punti 6	Punti 9
Prova n. 3 accertamento dell'intonazione e musicalità	l'alunno è in gra- do di intonare le sequenze melodi- che proposte con scarsa approssi- mazione sia nell'intonazione	l'alunno è in grado di intona- re le sequenze melodiche pro- poste con suffi- ciente precisio- ne sia nell'into-	l'alunno è in grado di intonare le sequenze me- lodiche proposte con buona preci- sione sia nell'in- tonazione che	l'alunno è in grado di intonare le se- quenze melodiche proposte con disin- voltura e precisio- ne, sia nell'intona- zione sia nel senso

	che nel senso ritmico	nazione sia nel senso ritmico	nel senso ritmico	ritmico
	Punti da 0 a 5	Punti 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10

La Commissione, al termine di ogni singola prova, assegna il punteggio corrispondente e in base alla media ottenuta delle tre prove assegnerà il punteggio complessivo.

Il punteggio minimo per accedere ai suddetti corsi musicali è di 6/10 e saranno ammessi al corso musicale gli alunni che otterranno il voto più alto.

La commissione predispone le seguenti schede in sede di svolgimento delle prove orientative:

- ✓ scheda personale dell'alunno, compilata dalla Commissione all'atto del colloquio;
- ✓ scheda valutativa relativa alle 3 prove: ritmica – percettiva – vocale;
- ✓ scheda di valutazione differenziata per alunni con disabilità certificata relativa alle 3 prove: ritmica – percettiva – vocale.

10. Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

La media dei punteggi assegnati a ciascun candidato, in relazione allo strumento individuato dalla Commissione per il singolo candidato, darà luogo al punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria di idoneità. Terminate le prove attitudinali, sia in primo che in secondo appello (per gli eventuali candidati assenti giustificati al primo appello), la Commissione esaminatrice passa al calcolo del punteggio totale conseguito per ogni alunno e, a seguire, alla compilazione della graduatoria e all'assegnazione dello strumento con i criteri di cui sopra.

I candidati saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento, in ordine di merito, in base al punteggio finale. Il numero dei candidati ammessi alla classe prima ad indirizzo musicale è fissata in 24 alunni (6 alunni per ogni strumento). Solo ed esclusivamente a parità di punteggio nello stesso strumento si procederà ad un sorteggio. Terminata la disponibilità dei primi 24 posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio, ma senza diritto immediato all'ammissione.

Al termine delle prove di selezione (o dopo la eventuale prova suppletiva) la graduatoria verrà pubblicata all'Albo e sul sito istituzionale della scuola entro sette giorni.

La rinuncia all'indirizzo musicale degli aspiranti ammessi, deve essere motivata e dichiarata per iscritto, entro e non oltre cinque giorni dalla pubblicazione all'albo della graduatoria.

La commissione, seguendo l'ordine di graduatoria dello strumento assegnato all'aspirante rinunciario, proporrà l'iscrizione al primo candidato disponibile.

In caso di esaurimento di tale graduatoria, l'iscrizione verrà proposta ai candidati inseriti nelle graduatorie degli altri strumenti, con il punteggio più alto.

Trascorsi cinque giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva e per i primi sei alunni classificati per ogni classe di strumento non sono ammesse rinunce, in quanto la disciplina di strumento musicale è curricolare al pari delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato (Art. 8 del D. M. 176/2022). Il giudizio finale della commissione è insindacabile.

Art. 11: Assegnazione degli alunni alla classe di strumento

La commissione assegna lo strumento agli studenti idonei tenendo conto dei posti disponibili e del punteggio finale ottenuto dal candidato.

La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla. La preferenza espressa, infatti, non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso.

Gli alunni saranno distribuiti equamente sui quattro strumenti, l'assegnazione degli alunni alle specialità

strumentali spetta alla commissione, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Risultati dei test attitudinali, assegnando ai candidati con voto superiore lo strumento indicato in sede di svolgimento dei test attitudinali fino all'ultimo posto disponibile;
- Seconda scelta dello strumento indicata dal candidato in sede di svolgimento dei test attitudinali, qualora possibile.

Art. 12 – Cause di esclusione e ritiro dai percorsi ad Indirizzo Musicale

Il percorso ad indirizzo Musicale ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado: la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente.

Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto o casi di carattere medico-sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. Nel corso del triennio può essere concesso, su richiesta delle famiglie, un esonero temporaneo che sia parziale o totale, per gravi e comprovati motivi di salute, previa presentazione di apposito certificato medico. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 13: Organizzazione delle attività didattiche

Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche. Le attività pomeridiane dei percorsi ad indirizzo musicale si svolgono preferibilmente dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e sono regolate da apposita delibera del Consiglio d'Istituto.

Le attività sono così strutturate:

- due ore di lezione settimanale di Strumento Musicale;
- un'ora di lezione settimanale di Musica d'Insieme.

All'interno di quest'ultima è dato spazio all'organizzazione e all'assemblaggio dell'orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari. Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del percorso ad Indirizzo Musicale, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante e hanno l'obbligo di partecipare alle attività cameristiche ed orchestrali. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti, e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale o con un massimo di 2/3 alunni per ogni lezione, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. Le attività di musica d'Insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del percorso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele e con la compresenza di tutti i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti. La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato: tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

Art. 14 Utilizzo dello strumento musicale

Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve essere munito di strumento musicale personale per lo studio quotidiano, oltre che del materiale funzionale allo studio (metodi, spartiti musicali, leggio, accessori vari funzionali ad ogni singolo strumento, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Art. 15: Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato

“In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze”. (art.8 - DM 176)

Art. 16 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto e nel presente Regolamento. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.

La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. Tuttavia, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

Art. 16 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione al percorso di Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

Per le manifestazioni e gli eventi musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione.

È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia, poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e/o

defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Si ricorda che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 17: Collaborazioni con Enti ed Istituzioni

L'I.C. "Don Lorenzo Milani" di Quarto si riserva la possibilità di istituire eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo e con Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, che operano in ambito musicale.

Art. 18: Orientamento per le classi quarte e quinte di scuola primaria

I docenti di strumento musicale, unitamente ai docenti classi quarte e quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano incontri con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale. Durante questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche. Possono essere, altresì, programmati corsi *ad hoc* di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare allo scopo di individuare con anticipo attitudini ed interessi verso lo studio dello strumento musicale. Possono essere previste eventuali collaborazioni dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del D.M. n° 08/2011 e del successivo D.Lgs n° 60/2017.

Art. 19: Norme finali e transitorie

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia a quanto contemplato dalla normativa vigente in materia. Il presente Regolamento entra in vigore per le iscrizioni all'a. s. 2023/2024 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto nella sezione "Regolamenti".